



Provincia di Cremona

**REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL LOGO
ECOLOGICO “OSPITALITÀ VERDE”
PER LE STRUTTURE RICETTIVE**



Provincia di Cremona

Regolamento per il rilascio del logo ecologico



per le strutture ricettive



Provincia di Cremona

Allegato A)

REGOLAMENTO
PER IL RILASCIO DEL LOGO ECOLOGICO "OSPITALITA' VERDE"
PER LE STRUTTURE RICETTIVE

PREMESSA

La Provincia di Cremona ha avviato dal 2002 un progetto europeo volto alla promozione degli acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni "GPPnet: la rete degli acquisti pubblici verdi".

Attualmente la Provincia è capofila del Gruppo di Lavoro Nazionale "GPPnet" del coordinamento Agenda 21 locali italiane e collabora con il Ministero dell'Ambiente alla redazione del Piano Nazionale Acquisti Verdi.

E' inoltre responsabile del Gruppo di Lavoro istituito presso la Regione Lombardia e gestisce il portale italiano di informazione/formazione per le pubbliche amministrazioni www.compraverde.it.

L'impegno della Provincia sul fronte della tutela dell'ambiente, si estende anche al Settore turistico, coinvolgendo le imprese ricettive perché possano ridurre, per quanto possibile, il proprio impatto sull'ambiente.

Ispirandosi al marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel" esteso nel 2003 ai servizi di ricettività turistica, la Provincia di Cremona intende permettere alle strutture ricettive del territorio cremonese di utilizzare un logo ecologico denominato "Ospitalità verde" che, uniformandosi al presente regolamento provinciale, sia in grado di soddisfare una quota sempre più crescente di clientela sensibile al tema dell'ambiente e della sua tutela.

Il presente regolamento disciplina quindi l'iter che le strutture ricettive dovranno seguire per ottenere il logo ecologico sopraindicato ed è emanato in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, art. 7, con cui è attribuito alle Province potere regolamentare.

ARTICOLO 1

FINALITÀ

L'obiettivo della ideazione e utilizzazione del logo "Ospitalità verde" è quello di incoraggiare gli operatori e gli stessi turisti al rispetto dell'ambiente e al risparmio delle risorse.

Le garanzie per il turista derivante dalla presenza della certificazione sono:

- Il contenimento dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, grazie soprattutto all'utilizzo di prodotti più rispettosi dell'ambiente;
- La corretta gestione dei rifiuti;
- La riduzione degli sprechi energetici

I vantaggi per la struttura ricettiva derivanti dalla presenza del logo ecologico "Ospitalità verde", oltre a quelli sopra menzionati, sono principalmente di due ordini:

- Vantaggi di natura economica, legati all'eco-efficienza: la riduzione del consumo delle risorse naturali quali combustibili fossili, energia ed acqua, consente, a fronte di un investimento iniziale, una riduzione considerevole dei costi nel medio e lungo termine, oltre a costituire un ulteriore vantaggio in termini di competitività;
- Vantaggi derivanti dall'alta visibilità del logo: la visibilità dell'etichetta ecologica è idonea ad indirizzare quella parte sempre più crescente di mercato più sensibile al rispetto e alla salvaguardia ambientale e nel contempo favorisce un forte ritorno di immagine.

ARTICOLO 2

CHI PUO' RICHIEDERE IL LOGO ECOLOGICO

Il logo "Ospitalità Verde" è applicabile a tutte le strutture ricettive turistiche che prevedono, come attività principale, l'erogazione a pagamento del servizio di pernottamento. La richiesta deve essere fatta dal proprietario o dal titolare della struttura ricettiva.

ARTICOLO 3

COME SI OTTIENE IL LOGO ECOLOGICO

Il percorso che conduce una struttura ricettiva ad ottenere il logo "Ospitalità Verde", si snoda attraverso 3 fasi:

1. **Preparazione:** consiste nella fase preliminare alla richiesta di ottenimento del logo, durante la quale, la struttura turistica è chiamata a verificare la conformità dei propri servizi e della propria struttura ai criteri obbligatori e opzionali fissati all'art. 4. La rispondenza ai criteri obbligatori e a quelli opzionali scelti deve essere dimostrata attraverso:
 - Auto-dichiarazioni del soggetto richiedente;
 - Dichiarazioni e certificazioni rilasciate da fornitori o da terze parti ed altra documentazione di supporto che verranno verificate con visite ispettive da parte del Gruppo di lavoro disciplinato ai successivi art. 5 e 6.

Per agevolare la preparazione della documentazione e facilitare la successiva istruttoria, la Provincia mette a disposizione del richiedente un fascicolo contenente il presente *Regolamento*, la *check-list* - scheda ricognitoria dei requisiti obbligatori e opzionali (Allegato 1), i *moduli di dichiarazione* che devono essere compilati in caso di autocertificazione del richiedente (Allegato 2) e il *modulo di richiesta della certificazione del logo ecologico "Ospitalità Verde"* (Allegato 3).

2. **Richiesta d'esame:** accertata l' idoneità della struttura, il richiedente compila l'apposito *modulo di richiesta*, allega la documentazione necessaria, e spedisce il fascicolo alla Provincia di Cremona – Servizio Turismo – C.so V. Emanuele II, 17 – Cremona;
3. **Assegnazione del logo "Ospitalità Verde":** se la domanda ha esito positivo, la Provincia di Cremona assegna al richiedente il logo ecologico.

ARTICOLO 4

CRITERI VALUTABILI

La Provincia, al fine del rilascio del logo ha individuato N.13 criteri obbligatori e N.7 criteri opzionali di seguito elencati

CRITERI OBBLIGATORI: 13 criteri che devono essere sempre rispettati

Sezione Energia

- Manutenzione delle caldaie
- Isolamento delle finestre
- Uso dell'impianto di riscaldamento o condizionamento
- Spegnimento delle luci
- Efficienza energetica delle lampadine

Sezione Acqua

- Flusso d'acqua da rubinetti e docce
- Risparmio di acqua nei bagni
- Perdite da impianti
- Cambio asciugamani e lenzuola
- Annaffiatura piante e giardini

Sezione Sostanze chimiche e pericolose

- Disinfettanti
- Formazione del personale all'uso di detersivi e disinfettanti

Sezione altri servizi

- Trasporti pubblici

CRITERI FACOLTATIVI: 7 criteri di cui il richiedente deve soddisfarne un certo numero a scelta in modo da raggiungere il punteggio minimo richiesto.

Sezione Energia

- Energia elettrica da fonti rinnovabili
- Energia elettrica per riscaldamento
- Impianto di condizionamento
- Generazione di energia elettrica con sistema fotovoltaici
- Teleriscaldamento

Sezione Gestioni dei Rifiuti

- Non utilizzare prodotti usa e getta

Sezione altri servizi

- Biciclette a disposizione degli ospiti

Una definizione precisa dei criteri elencati nel presente articolo è data in appendice alla check-list – scheda ricognitoria dei requisiti obbligatori e opzionali (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

ARTICOLO 5 VALUTAZIONE

I 13 criteri obbligatori devono essere sempre rispettati, mentre dei 7 criteri opzionali (ogni criterio dà diritto a un certo numero di punti) il richiedente deve soddisfarne un certo numero, a scelta, in modo da raggiungere il punteggio minimo richiesto. Sarà compito del Gruppo di Lavoro, con atto formale, attribuire i punti ai criteri opzionali e stabilire il totale dei punteggio minimo richiesto.

ARTICOLO 6 GRUPPO DI LAVORO

È istituito il Gruppo di Lavoro che si occuperà di seguire le fasi dell'istruttoria indicate al precedente articolo 3 per il rilascio dell'utilizzo del logo.

Il Gruppo di lavoro sarà così costituito: un tecnico del Settore Ambiente della Provincia di Cremona, un delegato del Dirigente del Servizio Turismo e un funzionario del Servizio Turismo o del Servizio di Promozione Turistica

ARTICOLO 7

COMPETENZE E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO

La nomina del Gruppo di Lavoro, così come individuato al precedente art. 6, avrà luogo con Decreto Presidenziale.

Il Gruppo di Lavoro rimane in carica per un quinquennio e scade comunque con la scadenza dell'Amministrazione.

Il Gruppo di Lavoro si assicura che la richiesta del richiedente sia completa e valuta la conformità ai criteri e la completezza della documentazione allegata al fascicolo. E' possibile che reperi necessarie ulteriori integrazioni rispetto ad alcune dichiarazioni, stilando una lista dei documenti mancanti che comunica al richiedente.

Il Gruppo di Lavoro effettua, se ritenuto opportuno, una o più visite ispettive presso la struttura candidata. Per ogni sopralluogo sarà redatto opportuno verbale, firmato dai componenti del Gruppo di Lavoro.

Al fine di controllare il mantenimento della conformità dei servizi e della struttura ai criteri ecologici, il Gruppo di Lavoro effettuerà dei controlli nelle strutture ricettive certificate, applicando la metodologia del presente regolamento.

Qualora vengano meno le condizioni per il rilascio del logo, il Gruppo di Lavoro provvede a dichiarare la decadenza del medesimo.

ARTICOLO 8

ATTRIBUZIONE DEL LOGO ECOLOGICO

Accertata l'idoneità della struttura, viene rilasciata dal competente Ufficio della Provincia l'autorizzazione ad utilizzare il logo mediante Decreto del Dirigente del Settore cui fa capo il Servizio Turismo e ha la validità di anni 2.

Una volta assegnato il logo, il destinatario può mostrarlo all'interno e all'esterno della struttura ricettiva oltre a usarlo nella pubblicità, fatto salvo che le condizioni dichiarate al fine della certificazione siano rispettate.

ARTICOLO 9

RINNOVO

Trascorsi due anni dalla autorizzazione all'utilizzo del logo il richiedente deve esprimere la volontà di rinnovare i termini. Il rinnovo viene concesso secondo una procedura semplificata completando un modulo col quale il richiedente dichiara che i criteri indicati nel decreto di assegnazione del logo, sono ancora rispettati. Nella richiesta il richiedente potrà aggiungere, allegando la relativa documentazione, nuovi criteri opzionali.

Regolamento per il rilascio del logo ecologico “Ospitalità Verde” per le strutture ricettive

Allegato 1

**CHECK – LIST
SCHEDA RICOGNITORIA DEI REQUISITI**

Obbligatori

SEZIONE ENERGIA						
	<i>CRITERIO</i>	<i>CONDIZIONI</i>	APPLICABILITA'	ATTESTAZIONE	SI	NO
1	<i>Rendimento degli impianti termici</i>	Manutenzione in base alla normativa vigente	Sempre applicabile	Rapporto del tecnico		
2	<i>Isolamento delle finestre</i>	Le finestre devono avere un livello adeguato di isolamento termico ed acustico	Sempre applicabile	Auto- dichiarazione		
3	<i>Spegnimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento</i>	Devono essere disponibili informazioni accessibili per ricordare agli ospiti di chiudere porte e finestre con gli impianti in funzione e di regolare la temperatura delle stanze (ove possibile) in base alle proprie esigenze	Se la struttura è già dotata di impianto di riscaldamento o condizionamento senza interruttore automatico (tessere, sensori di presenza...)	Auto- dichiarazione		
4	<i>Spegnimento delle luci</i>	Devono essere disponibili informazioni accessibili per ricordare agli ospiti di spegnere le luci quando escono dalle stanze	Se la struttura non è dotata di impianto automatico di spegnimento	Auto- dichiarazione		
5	<i>Efficienza energetica delle lampadine</i>	Entro un anno dalla richiesta almeno il 60% delle lampadine deve avere efficienza energetica di classe A (Direttiva 98/11/CE)	Se le lampadine hanno caratteristiche fisiche tali da permettere la sostituzione	Auto- dichiarazione – fattura d'acquisto		
SEZIONE ACQUA						
	<i>CRITERIO</i>	<i>CONDIZIONI</i>	APPLICABILITA'	ATTESTAZIONE	SI	NO

6	<i>Flusso d'acqua da rubinetti e docce</i>	Il flusso da rubinetti e docce deve essere < 12 litri/minuto	Sempre applicabile	Auto- dichiarazione e documentazione sui rubinetti installati		
7	<i>Risparmio di acqua nei bagni</i>	Nei bagni devono essere presenti informazioni adeguate sul risparmio idrico	Sempre applicabile	Auto- dichiarazione		
8	<i>Perdite</i>	Il personale deve essere formato al controllo periodico delle perdite, gli ospiti invitati ad informare il personale in caso di perdite	Sempre applicabile	Auto- dichiarazione		
9	<i>Cambio asciugamani e lenzuola</i>	Il cambio deve avvenire su richiesta degli ospiti oppure automaticamente 1 volta a settimana per le strutture < 2 stelle, 2 volte per quelle superiori; gli ospiti devono essere informati circa tale politica	Sempre applicabile	Auto- dichiarazione e copia delle informazioni fornite agli ospiti		
10	<i>Anaffiatura piante e giardini</i>	Deve avvenire prima delle ore calde o dopo il tramonto	Se esiste giardino	Auto- dichiarazione		
SEZIONE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE						
	<i>CRITERIO</i>	<i>CONDIZIONI</i>	<i>APPLICABILITA'</i>	<i>ATTESTAZIONE</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
11	<i>Disinfettanti</i>	I disinfettanti devono essere utilizzati solo dove necessario per conformarsi alle disposizioni di legge in materia di igiene	Sempre applicabile	Dichiarazione di conformità		
12	<i>Formazione del personale all'uso di detersivi e disinfettanti</i>	Il personale viene istruito sulle giuste quantità da utilizzare	Sempre applicabile	Dichiarazione di conformità		

SEZIONE ALTRI SERVIZI						
	<i>CRITERIO</i>	<i>CONDIZIONI</i>	<i>APPLICABILITA'</i>	<i>ATTESTAZIONE</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>

13	<i>Trasporti pubblici</i>	Devono essere fornite adeguate informazioni sui mezzi pubblici disponibili per raggiungere la struttura	Sempre applicabile	Dichiarazione di conformità e copia del materiale informativo disponibile		
----	---------------------------	---	--------------------	---	--	--

CRITERI FACOLTATIVI

SEZIONE ENERGIA							
	CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	ATTESTAZIONE	SI	NO	PUNTI
1	<i>Energia elettrica da fonti rinnovabili</i>	Il 22% dell'energia elettrica deve provenire da fonti di energia rinnovabili	Se la struttura ha accesso ad un mercato che offre energia prodotta da fonti rinnovabili	Contratto con la società di approvvigionamento – attestazioni (es. fatture d'acquisto)			
2	<i>Energia elettrica per riscaldamento</i>	Il 22% dell'energia elettrica usata per riscaldare ambienti e acqua deve provenire da fonti rinnovabili	Se la struttura ha impianto di riscaldamento autonomo ed ha accesso ad un mercato che offre energia prodotta da fonti rinnovabili	Contratto con la società di approvvigionamento – attestazioni (es. fatture d'acquisto) – dichiarazioni di conformità			
3	<i>Impianto di condizionamento</i>	Efficienza energetica minima di classe B (Direttiva 2002/31/CE)	Sono esclusi i condizionatori: Alimentati da fonti rinnovabili; Aria-acqua o acqua-acqua; Con potenza > 12 kW	Rapporto tecnico del venditore o dell'installatore			
4	<i>Generazione di energia elettrica con sistemi fotovoltaici</i>	I sistemi devono fornire almeno il 20% dell'energia utilizzata		Dichiarazione di conformità al criterio e documentazione sull'impianto			
5	<i>Teleriscaldamento</i>	L'impianto di riscaldamento deve essere connesso alla rete di teleriscaldamento	Dove esiste la possibilità di collegarsi	Dichiarazione di conformità al criterio, dati sull'energia consumata e documentazione sull'impianto			

<i>SEZIONE GESTIONE DEI RIFIUTI</i>							
	CRITERIO	CONDIZIONI	APPLICABILITA'	ATTESTAZIONE	SI	NO	PUNTI
6	Prodotti usa e getta	Non devono essere utilizzati i seguenti prodotti <i>usa e getta</i> : Prodotti per il corpo monodose o monouso; Tazze, piatti e posate	Se la struttura fornisce tali prodotti (a meno che la legge non ne obblighi l'uso)	Dichiarazione di conformità – elenco prodotti imposti dalla legge			
<i>SEZIONE GESTIONE SERVIZI VARI</i>							
7	Biciclette a disposizione degli ospiti			Autocertificazione			